

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino

ASSEMBLEA ORDINARIA ANNO 2014

TORINO, 31 marzo 2014

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2013

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31.12.2013

CENNI PRELIMINARI E CRITERI DI FORMAZIONE.

Il bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. Per garantire opportuna informazione si è adottato lo schema di cui agli artt. 2424 e 2425 del c.c. e si è, altresì, fatto costante riferimento ai principi di redazione e ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2423-bis e 2426 del Codice Civile. Ove applicabili sono stati altresì osservati i principi e le raccomandazioni, pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

CRITERI DI REDAZIONE

In particolare e conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono conformi a quanto stabilito dall'art. 2426 c.c.. In particolare:

- le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte in base al valore residuo da ammortizzare del costo effettivo originariamente sostenuto, capitalizzato e sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua utilità economica;
- le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori di acquisizione e di manutenzione incrementativa; i valori di carico così determinati sono stati sistematicamente ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti e risultano pertanto rettificati da specifici fondi di ammortamento; gli ammortamenti effettuati nell'esercizio sono adeguati al grado di utilizzo e di deperimento economico-tecnico subito dai cespiti; il valore netto di bilancio delle immobilizzazioni risulta adeguato al valore economico delle stesse, tenuto conto del rispettivo grado di deperimento fisico, obsolescenza tecnica, condizioni di utilizzo e politiche di manutenzione;

- gli altri crediti ed i debiti, nessuno dei quali di durata certa superiore a cinque anni, sono iscritti al valore di presunto realizzo in quanto rettificati da apposito fondo rischi; non risultano iscritti in bilancio crediti o debiti in valuta estera, né debiti assistiti da garanzie reali su beni di proprietà sociale;
- Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta le spettanze maturate dal personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente;
- i ratei, i risconti e le partite da esigere e da liquidare sono stati conteggiati nel rispetto del criterio della competenza temporale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali trovano allocazione nell'attivo patrimoniale evidenziando un saldo di € 76.497,02

Dettaglio	Costo storico	Fondo ammortamento	Netto
Software capitalizzato	31.956,42	31.956,42	0
Spese ristrutturazione	127.495,04	50.998,02	76.497,02
Totali	159.451,46	82.954,44	76.497,02

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono indicate nell'attivo patrimoniale per un importo pari a € 62.603,96

Dettaglio	Costo storico	Fondo ammortamento	Netto
Mobili attrezzature e arredi	210.698,95	148.094,99	62.603,96
TOTALE	210.698,95	148.094,99	62.603,96

Crediti

I crediti esposti tra le attività circolanti ammontano a € 165.343,24

Dettaglio

Crediti verso iscritti	283.411,46
Altri crediti	544,33
Totale	283.955,79
- fondo svalutazione crediti	118.612,55
Valore netto	165.343,24

Attività finanziarie

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni figurano iscritte per una valore di € 0.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide figurano all'attivo patrimoniale per un ammontare pari a € 892.316,86

Dettaglio

Descrizione	Saldo finale
Depositi bancari e postali	892.316,86
Denaro e valori in cassa	
Totali	892.316,86

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi non figurano in bilancio

Patrimonio netto

Il patrimonio netto comprensivo del contributo in conto capitale esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 809.740,97

Dettaglio

Descrizione	Saldo finale
Avanzo di esercizi precedenti	727.540,99
Rettifica amm.ti anni pregressi	-46.082,87
Avanzo dell'esercizio	128.282,85
Totali	809.740,97

Contributi in conto capitale

La posta è costituita dal contributo vincolato Fondo lasciato Bertelè di € 43.969,45

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessive € 175.947,80

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto lavoro subordinato	159.019,06	175.947,80	16.928,74

Al termine dell'esercizio erano occupati n. 7 dipendenti.

Debiti

I debiti in essere risultano determinati in € 167.070,75

Le informazioni riguardanti le variazioni subite dalla voce in oggetto sono contenute nel prospetto seguente.

Descrizione	Saldo finale
Fornitori	121.157,18
Enti previdenziali e erario	14.142,47
Verso iscritti	577,13
Debiti v/CNI	
Debiti diversi	31.193,97
Debiti v/FIOPA	
Totale debiti	167.070,75

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono inerenti all'Inail.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Principi di redazione del conto economico.

I costi, oneri, ricavi e proventi sono stati iscritti in bilancio per competenza.

I ricavi per le quote degli iscritti sono iscritte per competenza annuale.

Le spese per l'acquisizione dei beni sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la consegna o spedizione.

I ricavi delle prestazioni di servizi e le relative spese di acquisizione sono riconosciute alla data in cui le prestazioni sono ultimate.

Entrate da attività istituzionali e da prestazioni di servizi

Prospetto di analisi comparata:

Descrizione	2013	2012
Contributi da iscritti	1.319.000,00	1.304.565,00

Altri ricavi e proventi

Prospetto di analisi comparata:

Descrizione	2013	2012
Proventi finanziari	2.346,68	4.094,23
Entrate varie	30.155,00	36.015,64
Proventi liquidazione parcelle	8.302,00	10.924,00
Rimborsi da iscritti	19.931,71	33.792,85
Sopravvenienze attive	1.743,17	6.111,65

Costi d'esercizio.

Si fornisce disamina gestionale dei costi d'esercizio.

DESCRIZIONE	2013
Spese ordinarie di funzionamento	421.975,59
Oneri per il personale	348.995,54
Spese per gli organi istituzionali	380.468,73
Spese per pubblicazioni	35.748,99
Interessi e spese bancarie	12.180,29
Oneri diversi di gestione	4.030,00
Svalutazione crediti	
Sopravvenienze passive	3.930,68
Ammortamento beni immateriali	25.499,01
Ammortamento beni materiali	20.366,88
Totale	1.203.399,14

Spese ordinarie di funzionamento.

Riguardano gli oneri di gestione ordinaria amministrativa.

Oneri per il personale

Riguardano gli oneri per personale dipendente.

Spese per pubblicazioni

Riguardano gli oneri di gestione delle pubblicazioni.

Congresso Nazionale

Spese relative all'Organizzazione del Congresso Nazionale

Spese per gli organi istituzionali.

Riguardano le spese per il funzionamento del consiglio e delle commissioni, per l'assemblea annuale degli iscritti ed i contributi al C.N.I. ed alla F.I.O.P.A.

Oneri diversi di gestione

Riguardano gli oneri residuali non riferibili direttamente alle aggregazioni sopra specificate e precisamente: le spese per l'organizzazione di convegni e seminari, per abbonamenti a riviste ed acquisto libri.

Interessi e spese bancarie

Riguardano gli oneri finanziari e costi accessori.

Svalutazione crediti

Riguarda l'accantonamento effettuato per le entrate accertate nei confronti degli iscritti ma di dubbia esigibilità.

Sopravvenienze passive

Riguardano il venir meno di un credito risultante in bilancio.

Ammortamenti.

Riguardano il frazionamento per competenza temporale del costo dei beni strumentali immateriali e materiali.

Le quote sono state stanziare in funzione del deperimento e dell'obsolescenza dei beni cui si riferiscono.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Andamento residui passivi

Il bilancio 2013 presenta residui passivi stabili rispetto agli anni precedenti e come in passato sono stati chiusi entro i primi mesi del 2014.

Andamento residui attivi

Per quanto riguarda l'analisi dei residui attivi occorre fare riferimento a tre fattori:

1. Progressivo aggravamento della crisi economica
2. Progressivo calo delle iscrizioni
3. Miglior monitoraggio dello stato delle morosità

In base a tali elementi si registra un aumento dello stato di morosità accertato per l'anno 2013 (circa 120.000,00 € rispetto ai circa 70.000,00 € del 2012), da mese di aprile saranno avviate le procedure interne all'Ordine per il loro recupero.

Un incremento dei recuperi delle morosità, di più vecchia data, con attestamento delle quote ancora da recuperare, intorno ai 50.000,00 € da porsi in capo a iscritti sospesi.

Un monte di circa 40.000,00 € per le quote non versate negli anni 2010/2011 in capo a iscritti segnalati al costituendo Consiglio di Disciplina.

Andamento delle entrate

I dati sopra menzionati confermano il lieve aumento delle entrate rispetto alle previsioni.

Andamento delle spese

Anche quest'anno si registra una diminuzione delle spese soprattutto in riferimento al capitolo 11.03 – acquisto beni di consumo e al capitolo 11.05 – per prestazioni istituzionali. In quest'ultimo caso la riduzione è dovuta al mancato avvio della formazione obbligatoria per mancanza della normativa regolamentare specifica.

Non essendoci state spese impreviste non è stato utilizzato il fondo di riserva.

Il Consiglio, in accordo con l'Organo di Revisione, proporrà interventi a favore degli iscritti che portino ad utilizzare l'avanzo di amministrazione disponibile.

-*-*-*

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e nota integrativa, rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Tesoriere
Donatella Selvestrel

Il Presidente
Remo Giulio Vaudano